

Codice A18090

D.D. 13 maggio 2015, n. 1136

Demanio idrico fluviale - NOA485 Voltura della concessione demaniale per servitu' del rio Rese nei Comuni di Borgo Ticino e Comignago (NO), assentita con D.D. n. 2030 del 13.12.2005, disciplinare rep. n. 717 del 17.10.2005, alla Societa' CGA Idrico S.p.A., ora Societa' Acqua Novara.VCO S.p.A.

Vista la domanda n. 887/SPS del 04.05.2015, con la quale l'Ing. Massimo Magnani, in qualità di Direttore Tecnico della Società Acqua Novara.VCO SpA - C.F. e P. IVA 02078000037, chiede il cambio di titolarità della concessione demaniale NOA485 relativa a “realizzazione di n. 3 attraversamenti con condotta fognaria, realizzazione di soglie di fondo a protezione di n. 2 attraversamenti e realizzazione tratto di scogliera in massi non glutati, sul Rio Rese, in territorio dei Comuni di Borgo Ticino e Comignago”, a seguito fusione per incorporazione della ditta concessionaria CGA Idrico S.r.l. (ex S.p.A.) - C.F. 81002150035, di cui all'atto, rep. 45364, racc. 20520 del 24.12.2014, a firma del Notaio Avv. Fabio Auteri;

Preso atto che il pagamento del canone richiesto relativo all'anno 2014, per l'utilizzo di cui trattasi, risulta regolarmente effettuato dalla Soc. CGA Idrico S.r.l.;

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/1998;
- Visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- Vista la L.R. n. 12/2004 e s.m.i.
- Visto il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011

determina

- di disporre la voltura della concessione di cui alla D.D. n 2030 del 13.12.2005 e allegato disciplinare rep. n. 717 del 17.10.2005 dalla Società CGA Idrico S.r.l. C.F.81002150035 alla Società Acqua Novara.VCO S.p.A. C.F. e P. IVA 02078000037, avente sede legale in Via Leonardo Triggiani 9 - 28100 Novara, fermo restando tutte le condizioni tecniche, amministrative e contabili riportate nel disciplinare di concessione di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e dell'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Adriano Bellone